



COMUNE DI PISA

Gruppo Consiliare

G.M. RIFONDAZIONE COMUNISTA

INTERROGAZIONE

oggetto: utilizzo locali CTP 4.

Il 14 aprile del 2010 è stato inaugurato per la seconda volta il Consiglio Territoriale di Partecipazione n. 4, in via Fratelli Antoni, ristrutturato grazie a un investimento di circa 200.000 euro, frutto di un percorso di bilancio partecipativo culminato nel 2007 con la destinazione dell'investimento per un miglioramento degli spazi sociali.

La previsione era quella di impiantare un Centro Sociale Polifunzionale per dare spazio alle attività dei cittadini e delle associazioni.

Ad oggi il Centro Sociale non esiste ancora. Non solo. Gli spazi della CTP4 sono stati inaugurati due giorni dopo che con la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 12 aprile 2010 erano stati inseriti nella lista del patrimonio indisponibile, ovvero destinato esclusivamente ai fini istituzionali del Comune. Cosa che appare in netta contraddizione con quanto fatto in precedenza, laddove lo stanziamento che ha reso possibile la ristrutturazione di quegli stessi spazi è legato ad un processo di democrazia diretta che poco ha a che vedere con la loro concessione esclusiva alle attività istituzionali. Un edificio che è stato ristrutturato con una spesa di 200.000 euro stanziati attraverso un processo di bilancio partecipato con i cittadini, non può ora essere utilizzato dai cittadini stessi.

Questo è un paradosso politico, per non dire una presa in giro dei cittadini che si sono impegnati nel territorio del CTP4 a redarre il bilancio partecipato. Ma lo è anche per tutte le associazioni presenti sul territorio. In primo luogo con quelle con cui l'Amministrazione comunale ha preso degli impegni formali in Conferenza dei Servizi, come le associazioni afferenti al Progetto Rebeldia, che per i motivi suddetti si sono viste negare, dopo che erano state spese parole in tal senso, l'utilizzo del salone del CTP4. Vicenda per la quale abbiamo assistito alle dimissioni della Presidente del CTP e scambi di accuse tra la stessa e l'Assessore Ciccone. Eppure una successiva delibera di Giunta comunale n. 181 del 5 ottobre 2010 sul funzionamento dei Consigli Territoriali di partecipazione ha stabilito che le sale riunioni degli immobili dei CTP "potranno altresì essere concesse gratuitamente, [...] per incontri di cittadini che siano inerenti le problematiche del territorio, gli ambiti partecipativi". I mezzi per concedere lo spazio alle associazioni dunque c'erano.

Si chiede allora come il Comune intenda lo stato di indisponibilità degli spazi di via Antoni del CTP4, se l'esclusivo utilizzo istituzionale (delibera di Giunta Comunale n. 83 del 12 aprile 2010) non sia in contrasto con il bilancio partecipativo svolto con i cittadini e con lo stanziamento conseguente di 200.000 euro; se invece l'esclusivo utilizzo istituzionale è stato superato dalla delibera di Giunta comunale n. 181 del 5 ottobre 2010, si chiede il motivo della mancata concessione alle associazioni che ne hanno fatto richiesta.

Pisa, 21 marzo 2011

Il capogruppo
Gm Rifondazione Comunista
Maurizio Bini